

1. PREMESSA

La valorizzazione del merito, prevista dalla legge 13 Luglio 2015, n. 107 può essere elemento di cambiamento, uno strumento, non un fine, per promuovere una cultura della responsabilità professionale e della valorizzazione dei migliori contributi al successo formativo degli studenti.

In questo primo anno si ritiene opportuna un'applicazione equilibrata, necessariamente transitoria e sperimentale, aperta a revisioni e aggiustamenti successivi, con procedure trasparenti e condivise, il più possibile oggettive.

Se è da escludere una distribuzione "a pioggia", contraria allo spirito della legge, è necessario poter garantire la possibilità di accesso a tutti i docenti di ruolo secondo un meccanismo di valorizzazione proporzionale alle evidenze emerse e riferite al presente anno scolastico.

2. FINALITA' DEI CRITERI

I criteri individuati dal Comitato di valutazione sono ispirati al miglioramento dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative dell'Istituto.

Tali criteri sono caratterizzati non da un'esigenza valutativa ma dall'istanza di miglioramento progressivo e rappresentano strumento e opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-valutazione e di auto-miglioramento.

3. ATTRIBUZIONE DEL BONUS

La partecipazione al bonus premiale è aperta a ogni docente di ruolo a qualunque titolo in effettivo servizio nell'Istituto, con esclusione dei docenti che nei due anni precedenti siano stati oggetto di sanzione disciplinare.

Sono altresì esclusi i docenti che non hanno svolto effettivo servizio di almeno 180 giorni nel presente anno scolastico, di cui almeno 120 giorni effettivi di attività didattica (docenza, esami e riunioni collegiali).

I docenti in servizio su più scuole vedranno riconosciuto il bonus, una volta calcolati i punti ottenuti, in misura proporzionale alla percentuale di servizio svolta in questo Istituto (es.: a docente con 12 ore nel nostro Istituto e 6 ore in altro verranno riconosciuti i 12/18 del punteggio conseguito per il bonus).

I docenti con contratto part-time potranno accedere al bonus solo se avranno svolto attività didattiche (docenza, esami e riunioni collegiali) per almeno 480 ore nel presente anno scolastico.

Il docente presenterà una scheda auto-valutativa, basata sulle tabelle sotto allegate, attraverso la quale contribuirà in modo fondamentale a fornire i dati e le evidenze necessarie al processo di valutazione e attribuzione dei compensi premiali. In essa dichiarerà il possesso dei requisiti o lo svolgimento delle attività indicati dalle varie voci, proponendo i relativi punteggi (desumibili dalle tabelle allegate). Il possesso dei requisiti o lo svolgimento delle attività devono essere documentati a mezzo di verbali, fogli firma, relazioni finali, materiali prodotti, o di ogni altro strumento legalmente riconosciuto.

4. QUANTIFICAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI

- 1) Calcolo dei punti conseguiti sulla base delle schede di autovalutazione verificate e validate dal dirigente scolastico.
- 2) Somma totale dei punti ottenuti in tutto l'Istituto.

- 3) Divisione del bonus totale per i punti ottenuti in tutto l'Istituto (individuazione del compenso relativo a un punto).
- 4) La materiale gestione contabile e amministrativa e le conseguenti operazioni di accreditamento saranno demandate all'Ufficio di Segreteria e sottoposte agli organi di controllo previsti dalla Legge.
- 5) Il valore massimo del compenso individuale non può superare 1/10 del valore totale del budget attribuito all'Istituzione Scolastica per i bonus premiali.
- 6) Il valore minimo per rendere significativo il valore premiale del bonus è identificato in 1/100 del finanziamento totale; sotto tale somma non c'è attribuzione di bonus e i valori vengono redistribuiti tra i docenti risultanti nel primo calcolo al di sopra di tale soglia.

SEGUONO LE SCHEDE allegate per AREA A, AREA B e AREA C, contenenti gli indicatori e corredate delle tabelle contenenti i punteggi attribuibili ad ogni voce.